

Doppio binario accademico e linguistico

Accordo con l'università di Parigi la laurea in legge a Padova sarà valida anche in Francia

PADOVA Dall'anno prossimo, oltre ai manuali di diritto, chi studierà Giurisprudenza all'Università di Padova potrà tenere sottomano un dizionario di francese. E magari controllare spesso le offerte di viaggi oltralpe. È questo almeno il consiglio da rivolgere a chi vuole conseguire il nuovo diploma di laurea doppia in Giurisprudenza tra il Bo e l'Università Panthéon-Assas Parigi II, che ospita una delle facoltà di diritto più prestigiose della Francia: l'accordo, firmato giovedì scorso dal rettore dell'Ateneo patavino Rosario Rizzuto e dall'omologo francese Guillaume Leyte, istituisce un percorso di laurea con doppio titolo di laurea dedicato ai dieci migliori studenti di ciascuna sede, con programmi di interscambio e agevolazioni post laurea.

L'iniziativa conferma la vocazione internazionale degli studi in Giurisprudenza: l'ultimo esempio riguarda la sede distaccata di Treviso, dove a ottobre parte un nuovo corso che unisce commercio internazionale, produzione agroalimentare, finanza, contrattualistica e attività d'impresa con stage e soggiorni di studio sia estivi che invernali presso atenei, associazioni industriali e professionali di paesi come Austria, Germania, Regno Unito, Australia e Cina. L'intesa con Parigi II, la seconda di questo tipo sull'asse Francia-Italia dopo quella tra l'Università di Firenze e la Sorbona, va proprio in questa direzione. Il meccanismo è semplice: gli

studenti interessati all'interscambio con la Francia possono indicare l'opzione del doppio titolo all'atto dell'immatricolazione; la selezione dei migliori dieci, affidata ad Andrea Gattini e Matilde Girolami, avverrà alla fine del primo anno sulla base dei risultati conseguiti. Il canale è aperto sia in entrata che in uscita, nel senso che chi inizia il triennio a Padova può frequentare l'ultimo biennio a Parigi e viceversa; prima del trasloco, sarà obbligatorio studiare anche lingua e cultura del paese ospitante. Gli studenti selezionati potranno inoltre frequentare corsi dedicati e stage formativi professionali sotto la supervisione dei docenti padovani e parigini, ma non solo: il possesso dei due titoli potrà infat-

ti avere un accesso diretto alla carriera giudiziaria e alle professioni legali di entrambi i paesi, aggirando esami integrativi e trafale burocratiche. «Per la nostra Università è un accordo di grande prestigio – afferma il rettore Rosario Rizzuto –. In un mondo sempre più globalizzato, anche a livello accademico, è essenziale mettere in circolo e condividere le proprie eccellenze. Sono certo che gli studenti che avranno il privilegio di poter conseguire la doppia laurea usciranno dal loro percorso di studi pronti ad essere fra i migliori professionisti del futuro. Lo scenario internazionale è il campo nel quale vogliamo e possiamo competere».

Alessandro Macciò

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scheda

- L'accordo è stato stretto tra l'università di Padova e il prestigioso ateneo Panthéon-Assas Parigi II
- Potranno partecipare i primi dieci migliori studenti. Per loro viaggi in Francia, corsi di lingua e stage aziendali

